

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXI - N° 12/2022

Foto Emilio Manfrini



**CONFINDUSTRIA E LA
TRANSIZIONE SOSTENIBILE**



**PREMIO MAURIZIO FORTI
SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA**



**VENDEMMIA 2022
OLTRE LA SICCIÀ**



Lotte Contadine - Poiesi Italiane Sp.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB Trento - DL 363/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n°46) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Fiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Tassa Pagata/ Taxe Payee



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web

www.cooperfidi.it



LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Verdi 15/1
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.1730482
martedì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

venerdì dalle 8.30 alle 10.00
**Sede temporaneamente trasferita
a Palù in piazza San Valentino**

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

via Del Foro 8 (2° piano)
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini

sommario

4	ARIA NUOVA	24	NUOVO BONUS MISURATORE FISCALE
5	IL RISPETTO DEL BENE SUOLO	25	NOTIZIE DAL CAA
7	LE PROPOSTE DELL'INDUSTRIA PER LA "TRANSIZIONE SOSTENIBILE"	26	NOTIZIE DAL PATRONATO
10	CONSORZIO TARENTINO DI BONIFICA STRUMENTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	27	REGALA LOCALE, REGALA AGRICOLO
11	PREMIO MAURIZIO FORTI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	28	CORSI IN PROGRAMMA PER L'INVERNO 2023
12	SUA MAESTÀ IL VINO	30	SAN MARTINO A PIEDICASTELLO
14	VENDEMMIA 2022 OLTRE LA SICCIÀ	31	LE RICHIESTE DEI GIOVANI AGRICOLTORI APPROVATE DAL PARLAMENTO EUROPEO
15	CAVIT, BILANCIO POSITIVO È TEMPO DI INVESTIMENTI	32	LA RICETTA DELLO CHEF
16	IL SETTORE DELLE MELE TRA COSTI E NUOVE PROPOSTE DI REGOLAMENTO	33	NOTIZIE DALLA FEM
18	CALENDARIO 2023 L'ORO BLU DEL TRENTO	34	VENDO&COMPRO
20	LO STUDIO DEI CEPPI DI FLAVESCENZA DORATA		
21	BIRRA ARTIGIANALE TARENTINA: QUALE OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA?		
22	IL PAGAMENTO DEL PREZZO NELL'ESERCIZIO DEL RISCATTO AGRARIO		
23	CHIEDILO A CIA		




**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola
Brentari, Andrea Cussigh,
Francesca Eccher, Nicola
Guella, Eleonora Monte, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.
Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Aria nuova



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Molte volte l'uomo ha la presunzione di avere il controllo su tutto, ma la natura, gli eventi naturali sono sempre un passo avanti a noi.

Chi come noi vive e lavora a contatto con la terra e i suoi prodotti sa bene che è un continuo rincorrere vecchie e nuove patologie, parassiti, forme di lotta e di convivenza.

La società civile ha una sempre maggiore sensibilità sui temi ambientali, di salute e di qualità della vita e pretende risposte anche dal nostro settore.

Per affrontare queste continue sfide abbiamo bisogno di ricerca, sperimentazione e di giovani che si appassionano alla nostra agricoltura di montagna. Per questo abbiamo aderito subito al sostegno di borse di studio su tematiche relative al settore primario: il modo migliore per ricordare Maurizio Forti, persona che aveva a cuore la nostra agricoltura e che sapeva guardare avanti, sempre con lo sguardo rivolto alla sostenibilità in tutte le sue forme.

Il periodo che stiamo vivendo non è facile e le prove continuano a susseguirsi: serve l'impegno da parte di tutti portando anche aria nuova.

L'appello va ai nostri giovani perché si occupino non solo delle proprie aziende, ma anche delle associazioni, consorzi e cooperative. Sono enti che hanno ruoli determinanti e che hanno bisogno di supporto, partecipazione e continuità.

Gli stimoli, le visioni, le proposte che possono arrivare dalle nuove generazioni stanno diventando elementi indispensabili che permetteranno di fare un cambio di passo ormai indispensabile. Nei giovani possiamo trovare quel coraggio nel fare cose nuove che persone più mature faticano a proporre e realizzare.

Non vogliamo con questo far passare il messaggio che bisogna rottamare tutto, anzi. Crediamo sia sempre più importante che negli organi decisionali siano presenti le diverse fasce di età, che



assieme possono esprimere linee programmatiche e di lavoro innovative, ma nello stesso tempo equilibrate.

Gli stimoli delle nuove generazioni assieme alla razionalità della fascia della maturità e alla prudenza dell'età più avanzata, con reciproco rispetto e ascolto, sono una combinazione estremamente efficace.

A questo proposito i nostri proverbi pongono due detti che ci sembrano calzanti: "chi ga pan no ga denti" e "se el zoven el savesa e el vecio el podesa...". Già nel passato era chiaro che serviva la collaborazione di tutti per riuscire ad avere un futuro migliore. Le cose da questo punto di vista non sono cambiate molto, il contesto è diverso, la situazione economica anche, ma la differenza la fa sempre la persona con la sua capacità

di proposta. Se siamo in tanti con idee diverse è più probabile trovare la risposta giusta. Se il confronto generazionale è la formula vincente, questa dovrebbe essere una normalità, ma purtroppo non è sempre così.

Rischiamo ci sia una costante erosione nella presenza negli organi amministrativi anche per una scarsa attrattività nel mettere a disposizione la propria esperienza, competenza, capacità in ruoli che hanno riflessi non solo aziendali. Forse ci vorrebbe un mondo un po' meno social e un po' più sociale, ma spetta a chi ha cariche nei diversi organi di riuscire a contagiare le nuove leve e coinvolgerle nel mondo associativo nelle sue più varie espressioni. Abbiamo il dovere, o forse sarebbe meglio dire la responsabilità, di farlo.

Il rispetto del bene suolo

 a cura di CIA Trentino

I consumo di suolo è sempre più di frequente al centro di discussioni e dibattiti. Si tratta di un bene prezioso, irripetibile, garanzia di vita per noi che ne godiamo i frutti ma soprattutto per le generazioni future da tutelare e preservare anche in considerazione della costante crescita demografica mondiale.

La conosciamo bene noi agricoltori di montagna l'importanza della terra molte volte recuperata costruendo terrazzamenti, competendo con i boschi e con le pendenze, plasmando le pendici dei nostri monti, bonificando il fondovalle con la regimentazione delle acque e spingendoci a utilizzare al meglio anche le aree più elevate con i nostri alpeggi. Sono state e sono ancora fatiche che hanno un valore non solo per l'agricoltura, ma anche per la collettività, il



turismo e per tutti gli altri settori produttivi. Una attenta gestione del suolo ha un'importanza strategica nella prevenzione dei dissesti idrogeologici che con i cambiamenti climatici è e diventerà sempre più rilevante. Un suolo sano e curato riesce a sopportare meglio i fenomeni meteo che sempre più spesso si stanno ripetendo anche nel nostro territorio.

Il settore agricolo è ben conscio dell'importanza strategica dello sviluppo infrastrutturale, residenziale, produttivo e turistico. Non siamo degli integralisti della salvaguardia. Sappiamo però che un terreno urbanizzato difficilmente ritorna ad essere coltivabile e quindi bisogna anche essere estremamente prudenti nel programmare e progettare l'uso del suolo che deve essere sempre rispettato, valorizzato e attentamente destinato.

Si tratta di una delle sfide della transizione ecologica che ci obbliga (correttamente) a fare scelte razionali e mirate alla sostenibilità in tutte le sue forme con grande attenzione al futuro. Anche in quest'ottica è indispensabile il rispetto del bene suolo. Quando adottiamo questo criterio difficilmente assistiamo a fenomeni speculativi, disastri urbanistici e usi sconsiderati dei territori. Dal rispetto nasce l'uso consapevole e la sua corretta valorizzazione e questo dovrebbe essere alla base di valutazione di ogni progetto di sviluppo.

Quindi come possiamo conciliare le nuove

esigenze con il mantenimento del territorio?

La scelta non è semplice, ma crediamo si possa partire da un attento censimento di tutte le aree industriali e artigianali presenti e non utilizzate. Prima di occupare nuovi suoli sarebbe indispensabile recuperare quanto è già stato destinato ed è inutilizzato, spesso in stato di conservazione piuttosto precario. Abbiamo un esempio virtuoso della conversione con il recupero di un'area industriale dismessa da parte del gruppo Mezzocorona con la realizzazione delle sue cantine. Si potrebbero poi allentare alcuni vincoli urbanistici per i centri storici così da favorirne il riutilizzo. Crediamo infatti sia sempre meno accettabile che ci siano zone urbanizzate e non utilizzate, contemporaneamente alla richiesta di nuove aree di espansione che eventualmente dovranno essere integrate con il paesaggio che le circonda. La nostra ambizione dovrebbe essere quella di restituire alle generazioni future un territorio migliore di come lo abbiamo trovato noi.



CONGRATULAZIONI!!

È stata consegnata al nostro capo redattore, Michele Zacchi, la spilla commemorativa per i suoi "primi" 40 anni di giornalismo.

La Direzione assieme a tutti i colleghi di CIA Trentino si congratulano con lui per questo importante traguardo!

Nella stessa occasione l'Ordine dei Giornalisti del Trentino Alto adige ha festeggiato i 50 anni dalla sua istituzione per i quali in piazza Dante è stata inaugurata una panchina bianca sulla libertà di informazione.



Leggi l'articolo completo sul nostro sito

SPEGNI LA LUCE, ACCENDI IL RISPARMIO

Usa lampadine a risparmio energetico

Le lampadine a LED permettono un risparmio superiore al 50% rispetto a quelle a incandescenza

Evita di tenere la luce accesa inutilmente

Quando si esce di casa o da una stanza è buona abitudine spegnere le luci

Non lasciare i dispositivi in stand-by

Solo spegnendo le luci di standby risparmi 35 kWh all'anno per ogni apparecchio

COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI
PER IL RISPARMIO ENERGETICO



TUTTE LE INFORMAZIONI
ufficiostampa.provincia.tn.it

Le proposte dell'industria per la "Transizione Sostenibile"

 a cura di Confindustria Trento

Dieci proposte d'azione suddivise nei tre ambiti – Industria, Mobilità e Territorio – per la crescita sostenibile e inclusiva del Trentino, dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Sono queste fra le priorità emerse nel corso dell'Assemblea degli Industriali, ospitata al Centro Congressi di Riva del Garda.

Le proposte sono contenute nel position paper "Transizione sostenibile", oggetto del lavoro condotto dall'Associazione nell'ambito del secondo step del progetto "Duemilatrentino - Futuro Presente", aperto lo scorso anno da uno studio sulla "Centralità dell'individuo e della qualità della vita" e che culminerà nel 2023 con l'intervento sulla "**Società Trentino 5.0**". Il termine "società 5.0" indica una società basata sulla centralità della persona, che cerca di bilanciare il progresso economico con la risoluzione dei problemi sociali, tramite un sistema elaborato per integrare senza soluzione di continuità il mondo reale con quello digitale e tecnologico. A presentare gli esiti del lavoro di anali-



si degli scenari e di ascolto del territorio svolto nei mesi scorsi dall'Associazione è stato in prima battuta Lorenzo Tavazzi, partner e responsabile Area Scenari e Intelligenza di The European House Ambrosetti, che ha messo in luce punti di forza e ha introdotto le 10 aree di miglioramento. Il presidente di Confindustria Trento, Fausto Manzana, ha portato poi l'attenzione sulle principali evidenze del lavoro, parlando di criticità globali e urgenze a livello nazionale e locale: "La grande buona notizia è



IL POSITION PAPER "TRANSIZIONE SOSTENIBILE" IN PILLOLE



INDUSTRIA SOSTENIBILE

Fonti rinnovabili; assessment della sostenibilità; responsabilità sociale d'impresa; competenze digitali.



MOBILTÀ SOSTENIBILE

Un'area dolomitica integrata; incubatori per la logistica smart; promozione di tecniche avanzate per la gestione della mobilità



TERRITORIO SOSTENIBILE

Riduzione dei consumi idrici; contrasto allo spopolamento; adeguamento delle strutture scolastiche



che il Trentino è in prima posizione in tutte e tre le dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale. Quello che ci preoccupa è l'andamento: la variazione congiunturale negativa di alcuni fra gli indicatori selezionati. Partiamo da una situazione invidiabile, stiamo facendo bene, ma dobbiamo fare meglio, anche e soprattutto alla luce delle grandi criticità globali". Manzana ha dunque parlato della questione energetica ed idrica, dell'eterno problema dell'evasione fiscale e della carenza dei lavoratori, fino ai rapporti con le scuole, per un modello che tenga conto di un contesto sempre più complesso e caratterizzato da cambiamenti repentini. "Se vogliamo dare un futuro al nostro territorio dobbiamo essere capaci di fare delle scelte decise e ambiziose: giovani generazioni, sviluppo economico, nuovi modi di concepire l'approvvigionamento energetico". Nicola Calabrò, direttore generale e amministratore delegato di Sparkasse, main partner del progetto Duemilatrecento, ha affermato: "Credo che essere sostenibili sia un dovere per una banca. Cercheremo di interpretare questo ruolo mettendoci al fianco delle aziende, accanto a Confindu-



stria Trento".

Gli spunti sono stati l'occasione per il confronto tra i relatori delle tavole rotonde successive con la presenza, tra gli altri, di Tessa Gelisio, conduttrice televisiva ed ecoblogger, Mons. Michele Tomasi, Vescovo di Treviso, Paolo Zegna, consigliere Ermenegildo Zegna NV e presidente Fondazione Biellezza. "La Giunta e tutta l'Amministrazione provinciale sono fortemente impegnate per sostenere le imprese trentine, comprese quelle del comparto industriale che è uno dei motori del benessere del nostro territorio- ha detto

nel suo intervento il presidente Fugatti -. Vanno in questa direzione gli investimenti per la mobilità sostenibile e i collegamenti efficienti e sicuri. L'impegno sulla semplificazione legislativa, anche sul tema delle rinnovabili e dell'autonomia energetica, da perfezionare in base agli ostacoli presenti. La spinta sull'innovazione a tutti i livelli e l'attenzione per i servizi che consentono di mantenere vive le nostre valli, favorendone le attività economiche. Su questi punti intendiamo continuare e se necessario perfezionare ancora meglio gli interventi". L'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, Achille Spinelli ha posto l'attenzione sui numerosi temi di competenza. I 23 milioni di euro stanziati per contributi per il fotovoltaico nelle aziende. L'insieme di misure per il sostegno del sistema economico. Sul tema delle risorse umane, la collaborazione di Agenzia del Lavoro e Trentino Sviluppo per l'attrazione di talenti e il bando per i nuovi manager. E poi gli investimenti sulla formazione continua e quelli importanti del PNRR sul programma GOL-Garanzia Occupabilità Lavoratori. "Su molti temi e progettualità il ruolo del privato è determinante. Auspichiamo ad esempio che dall'iniziativa anche di Confindustria e dei suoi associati possa nascere una Academy, su imprenditoria e leadership aziendale. Il capitale umano, così come gli investimenti, il coraggio degli imprenditori ed il contributo di lavoratrici e lavoratori sono fondamentali per permettere al Trentino di affrontare questa fase confermando la ripresa e centrando un futuro di sviluppo".





**PRODUZIONE E VENDITA
BARBATELLONI
E PIANTE DI VITI**

**Auguri di
Buone Feste**



Consorzio Trentino di Bonifica Strumento della transizione ecologica



a cura del Consorzio Trentino di Bonifica

Il convegno “I cambiamenti climatici e il loro impatto sui nostri territori” organizzato a Trento dal Consorzio Trentino di Bonifica, ha voluto essere un momento di grande stimolo e confronto da cui, indubbiamente viene riconosciuta la necessaria attivazione di nuove risorse e progetti per la salvaguardia e l'utilizzo responsabile della risorsa idrica.

“L'attività del Consorzio - ha spiegato il presidente Luigi Stefani - è passata dalla classica bonifica alla gestione oculata dell'acqua fino allo sviluppo complessivo dell'agricoltura”. Per Stefani è necessario proseguire nel lavoro fin qui svolto in piena sintonia con Provincia autonoma, Comuni, Consorzi di Miglioramento Fondiario, organizzazioni agricole e cooperative per delineare le linee future dell'agricoltura trentina. Captazione e accumulo della risorsa idrica, distribuzione oculata e sviluppo infrastrutturale del territorio agricolo, saranno pertanto le strategie del futuro per un ente che, grazie all'intercettazione di misure e risorse a livello europeo, nazionale e provinciale ha messo a punto nuovi investimenti per un totale di oltre 32 milioni di euro in favore dell'agricoltura trentina. Ospite d'eccezione Andrea Giuliacci, meteorologo di Meteo Expert, Professore UNIMIB e conduttore delle previsioni meteo sui telegiornali delle reti Mediaset, con il suo intervento “Cambiamenti climatici: difendere l'acqua e difendersi dall'acqua”. Di fronte alle attuali analisi e considerazioni sull'andamento climatico dei prossimi anni, il direttore generale di ANBI (Asso-



ciazione Nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, a cui aderisce anche il CTB) ha affermato sia necessaria un'inversione di tendenza a livello politico attraverso la salvaguardia del territorio agricolo primario, la lotta al consumo di suolo e alla cementificazione e l'avvio di seri investimenti pubblici in favore della sicurezza e manutenzione del territorio, nonché della salvaguardia e gestione dell'acqua.

Il quadro delineato dagli interventi susseguiti, indica la diminuzione delle falde, della portata e della temperatura dei corsi d'acqua in Trentino dalla metà degli anni Novanta del secolo scorso e la progressiva scomparsa di diversi ghiacciai fra i quali quello del Careser in particolare. Di fronte a tutto questo è necessario un piano di

infrastrutturazione del territorio per rispondere alle future emergenze idriche anche attraverso l'utilizzo oculato della nuove tecnologie.

Il nuovo profilo operativo ed organizzativo dei Consorzi di bonifica come veri e propri strumenti della transizione ecologica, conclude Francesco Vincenzi, presidente di ANBI, li vedrà impegnati lungo tre assi di sviluppo: la lotta ai cambiamenti climatici, la transizione verso un nuovo modello di sviluppo ed energetico e la gestione dell'economia nell'epoca dei nuovi conflitti.

“Per questo è necessario - ha ribadito Vincenzi - lavorare sulla crescita culturale al fine di migliorare il rapporto fra il mondo agricolo e i cittadini/consumatori”. “La vera grande opera - ha rilanciato Vincenzi - è la manutenzione del territorio”.



Inaugurato a Mezzocorona il nuovo impianto di lavaggio dei mezzi agricoli a circuito chiuso, che consentirà il risparmio e la gestione sostenibile dei prodotti di difesa utilizzati in agricoltura, arrivando alla depurazione e al successivo recupero e riutilizzo del 95% dell'acqua di lavaggio.

Il Consorzio ha in previsione la realizzazione di altri centri di questo tipo lungo tutta l'asta dell'Adige per assicurare all'agricoltura e all'ambiente del Trentino eccellenti livelli di sicurezza e qualità.

Premio Maurizio Forti sull'agricoltura biologica

 a cura della redazione

Presso la Società Frutticoltori Trento lo scorso 10 novembre si è tenuta la premiazione con la consegna delle due borse di studio ai vincitori del concorso in memoria di Maurizio Forti, rivoluzionario e pioniere del biologico, amministratore e vicepresidente di Cia Agricoltori Italiani del Trentino, tristemente scomparso alcuni anni fa.

I due premi di laurea, di un valore di 1500 euro ciascuno, sono stati assegnati a Mattia Andreola, con una tesi in sociologia dedicata all'esperienza di Nutrire Trento e alle politiche alimentari urbane, e a Federico Calamita, con una tesi in viticoltura ed enologia dedicata ai nuovi metodi di rilevamento delle infezioni di *Armillaria*, il fungo che è causa del marciume radicale fibroso della vite e di altre piante da frutto. La figlia di Maurizio, Eleonora Forti, ha letto le motivazioni con le quali la giuria ha individuato i vincitori di questa prima edizione del premio. Per quanto riguarda il lavoro di Mattia Andreola, la Commissione giudicatrice ha inteso sottolineare l'importanza dell'esperienza di Nutrire Trento, il

processo partecipato che unisce produttori e consumatori con l'intento di creare una nuova cultura alimentare, legata al territorio e alla comunità. "Il lavoro indaga, sia da una prospettiva teorica, che da una empirica, le dinamiche e i possibili conflitti che si verificano durante il processo di nascita e diffusione dei movimenti alimentari e delle reti del cibo alternative".

La tesi redatta da Federico Calamita assume invece una particolare importanza dal punto di vista strettamente agronomico e viticolo in particolare esplorando i nuovi strumenti per migliorare, semplificare e rendere più tempestiva la valutazione dei marciumi radicali della vite utilizzando anche le tecniche di telerilevamento. "Le implicazioni dell'utilizzo delle tecnologie che il lavoro propone, che sono in grande evoluzione e il cui costo tende a ridursi con il rapido avanzamento tecnologico – sottolinea la Commissione – potranno esserlo in modo significativo nel medio-lungo periodo offrendo dei concreti strumenti agli operatori del settore".

Il concorso, fortemente voluto dagli amici

di Maurizio, è stato promosso su iniziativa del Biodistretto di Trento, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento con il sostegno della Cantina di Toblino, della Società Frutticoltori Trento e di CIA Agricoltori italiani del Trentino.

Mara Baldo, vicepresidente di Cia, lo ricorda così: "Maurizio per me non era solo un collega, un contadino che credeva moltissimo nel suo lavoro, che guardava al futuro con lungimiranza e credeva nei giovani. Era soprattutto un carissimo amico con il quale ho condiviso gran parte della vita sia privata che lavorativa. Raggiungere questa prima tappa del percorso intrapreso (la consegna dei premi) mi ha dato grande commozione e gioia. Sicuramente anche lui, in altra forma, era presente alla cerimonia".



Da sinistra Giuliano Micheletti, Mattia Andreola, Federico Calamita e Eleonora Forti



AT
AGRICOLTURA
TRENTINA
MENSILE DELLA CIA AGRICOLTORI
ITALIANI DEL TRENTINO
ANNO 5, NUM. 11 - 2022

**CONDIVISIONE E LA
TRANSIZIONE SOSTENIBILE**

**PREMIO MAURIZIO FORTI
SULL'AGRICOLTURA
BIOLOGICA**

**VENZIANI ALZANO
OGGI LA SICURTÀ**

**PREFERIRESTI RICEVERE
LA RIVISTA TRAMITE
E-MAIL INVECE CHE
TRAMITE POSTA, PER
ESSERE PUNTUALMENTE
INFORMATO?**

NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489

Sua maestà il vino

Intervista al presidente del Gruppo Mezzacorona, Luca Rigotti



di **Michele Zacchi**



Innanzitutto presidente Rigotti, come è andata la vendemmia 2022?

La produzione 2022 è stata caratterizzata da una lunga fase di bel tempo e di temperature molto alte che hanno di molto accelerato la maturazione delle uve ma nello stesso tempo hanno favorito un'annata non condizionata da patologie fitosanitarie o da problematiche climatiche, garantendo quindi un'ottima qualità del conferimento con anche un buon riscontro quantitativo. La vendemmia, iniziata già prima di Ferragosto con la raccolta dello Chardonnay per la base spumante, è andata decisamente bene soprattutto grazie al lavoro e all'impegno di tutti i nostri soci in campagna e alle condizioni climatiche che si sono mantenute favorevoli. Come azienda, registriamo un deciso aumento produttivo rispetto allo scorso anno, che va ricordato era stato molto scarso, ed un alto livello qualitativo delle uve sia per quelle a bacca bianca come quelle destinate alla vinificazione di vini rossi. Il 2022 quindi

può a buon diritto essere annoverato tra le annate migliori per la vendemmia e sicuramente grazie al lavoro degli enologi i consumatori potranno trovare sui mercati mondiali nei prossimi mesi e anni dei vini davvero eccellenti. Va sempre ricordato il grande impegno dei soci del Gruppo Mezzacorona per la sostenibilità ed in particolare va rimarcato come abbiamo ottenuto nel 2022 per la settima volta consecutiva la Certificazione ministeriale SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata), un riconoscimento che ribadisce l'attività aziendale a favore della salvaguardia dell'ambiente e della salubrità dei prodotti. Credo che Mezzacorona sia stata preziosa in questa direzione per tutto il sistema vitivinicolo provinciale perché ha creduto fin dagli anni Novanta in un percorso virtuoso di salvaguardia dell'ambiente ma anche di valorizzazione del lavoro dell'agricoltore, consapevole del suo ruolo attivo nella società. In Trentino abbiamo fatto passi da gigante sul tema della sostenibilità in viticoltura, da decenni abbiamo

adottato protocolli sempre più stringenti per ridurre gli agrofarmaci nei vigneti ed i risultati sono stati eccellenti e si pensi proprio alla Certificazione ministeriale SQNPI, che sta diventando sempre più importante anche nei confronti dei consumatori come concreta dimostrazione di attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla salubrità delle produzioni. Un altro aspetto su cui stiamo lavorando anche con la FEM è quello dello studio e dell'analisi delle cosiddette varietà resistenti, che però ha ancora bisogno di molto più tempo e di anni di sperimentazioni. Certamente bisogna andare avanti anche sul vino biologico, che non deve però mai essere visto in termini ideologici e impositivi ma come una possibilità in più per la viticoltura trentina, ove esso sia possibile.

Quali novità avete presentato quest'anno?

Voglio segnalare con soddisfazione che si è ultimato il "Progetto Musivum" del Gruppo Mezzacorona, con la presenta-

zione degli ultimi due vini di eccellenza della prestigiosa collezione, il Marzemino Trentino Doc Superiore 2017 ed il Teroldego Rotaliano Doc Superiore Riserva 2016, con notevole riscontro mediatico e giudizi estremamente lusinghieri sul livello qualitativo raggiunto dai vini. Questi due nuovi prodotti si vanno ad aggiungere agli altri quattro già presentati e cioè Pinot Grigio Trentino Doc Superiore, Müller Thurgau Trentino Doc Superiore, Chardonnay Alto Adige Doc e Gewürztraminer Trentino Doc Superiore. A questi si sono aggiunti due nuovi vini biologici di Feudo Arancio con il nome "Queto", un Grillo ed un Nero d'Avola.

Come procede l'andamento commerciale?

Come azienda la situazione commerciale è stata molto buona e sta proseguendo bene nonostante purtroppo i costi di produzione, energetici, dei trasporti ma anche per le bottiglie, le etichette, i tappi siano molto cresciuti in questo ultimo anno, così come è in difficoltà tutta la filiera degli approvvigionamenti dei mate-

riali. Ogni anno ci sono sfide nuove ed il 2022 ci sta presentando un conto salato, sia come detto per l'aumento impressionante delle spese sia per il conflitto tra Russia e Ucraina che sta peggiorando la situazione economica generale. Non dobbiamo abbassare la guardia e ci dobbiamo rimboccare le maniche, operando con la massima energia per affrontare questo nuovo scenario. Ma non bisogna farsi travolgere dal pessimismo. Già si è visto che il prezzo del gas è calato, dopo l'accordo sul price cap in sede europea, a dimostrazione di come si possa dare una risposta politica efficace alle problematiche che di volta in volta si manifestano. Anche il dollaro forte ci sta dando una mano per le esportazioni verso gli Stati Uniti. Il settore vitivinicolo italiano ma specialmente trentino è ben strutturato e organizzato ed è pronto ad accettare le sfide che di volta in volta si evidenziano.

L'INTERVISTA CONTINUERÀ SUL PROSSIMO NUMERO



CONVENZIONI SOCI CIA 2022

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>



Vendemmia 2022 oltre la siccità



 a cura del Consorzio Vini del Trentino

La vendemmia 2022, conclusasi a fine settembre, è stata complessivamente buona per i vini del Trentino, sia in termini quantitativi che qualitativi, con una produzione superiore alla media (indicativamente si assesta tra un +5% ed un +10% rispetto alla media storica). Questo risultato è il frutto di un anno soddisfacente, nonostante il meteo si sia rivelato particolarmente siccitoso. La raccolta 2022 iniziata appena dopo Ferragosto, quindi anticipata in Trentino come nel resto d'Italia, come ci spiega Pietro Patton, presidente del Consorzio Vini del Trentino “è arrivata al termine di un’annata agraria con scarse precipitazioni e di conseguenza pochi problemi di sanità. Siamo soddisfatti specialmente per i vini rossi, che hanno giovato del caldo estivo e delle piogge settembrine ad inizio del mese. Anche le basi spumante si sono dimostrate di ottima qualità e l’ac-

celerazione della vendemmia ha consentito di mantenere bene l’acidità”.

La preoccupazione per l’evoluzione della stagione e della vendemmia è stata condivisa da molti, specialmente per l’incertezza meteorologica.

Marco Tonini, presidente della Casa Del Vino d’Isera, racconta: “Siamo partiti in apprensione per il caldo estivo e pensavamo di avere uva troppo matura. Invece i temporali di inizio settembre hanno rinfrescato l’aria e possiamo essere felici del raccolto - prosegue- premiata la quota per le varietà bianche, mentre per le rosse è un’annata incredibile per livelli di maturazione, gradazione e sapore”.

Goffredo Pasolli, presidente Assoenologi, sezione Trentino: “Siamo partiti con lo Chardonnay base spumante con una produzione un pò più bassa della media, ma con le successive varietà abbiamo riscontrato un aumento medio di quantità del

6-10% rispetto allo scorso anno.

Luca Rigotti, Coordinatore del Settore vitivinicolo dell’Alleanza cooperative Agroalimentari spiega che :“in Trentino siamo riusciti a gestire la siccità in modo ottimale. Abbiamo affrontato una vendemmia, seppur anticipata, di qualità, che ci ha anche permesso di attendere i giusti tempi di maturazione”.

Sul fronte grappa, Alessandro Marzadro, vicepresidente Istituto Tutela grappa del Trentino, commenta dal punto di vista dell’evoluzione delle vinacce: “possiamo dire che a causa della scarsa acidità, la grappa potrebbe risentirne perdendo qualche profumo. Dobbiamo inoltre considerare il tema energetico: per cui penso che quest’annata sarà leggermente più scarsa in termini di quantità di grappa, perché le distillerie potrebbero scegliere di produrre un pò meno a favore del risparmio energetico”.



Cavit, bilancio positivo è tempo di investimenti

 a cura della redazione

Il 24 novembre a Riva del Garda il presidente Libera e il direttore Zanoni hanno presentato il bilancio di Cavit successivamente all'assemblea dei soci.

Il risultato è in leggera flessione rispetto allo scorso anno perdendo un 2,3%, ma conferma un grande vantaggio riferendosi al 2020 (+26%). Si tratta di un percorso positivo che prosegue da qualche anno anche se con qualche aggiustamento nel corso del tempo.

Il problema costi si fa sentire anche nel settore vitienologico, soprattutto per i materiali che vedono prezzi e tempi di consegna mai visti.

Comunque la situazione finanziaria rimane positiva.

Come per altre aree si assiste ad una forte crescita del Trento Doc che continua a trovare riscontri nelle vendite.

Per riuscire a far fronte a questa esigenza di mercato è stato deciso di investire nella sede di Ravina di Trento realizzando una nuova struttura che permetterà di avere una nuova linea di confezionamento, ma anche di stoccaggio, migliorando la logistica soprattutto per superare i picchi di richiesta. I lavori dureranno circa 4 anni per un costo stimato di 35 milioni di euro.

In questo momento la struttura ha delle difficoltà a rispondere puntualmente alle richieste e quindi serve un continuo sforzo organizzativo per anticipare la prepa-



razione di quanto necessario.

Parte dell'investimento potrà contare sulle risorse PNRR.

La situazione economica sta segnando una flessione della domanda con una riduzione di circa l'8% dei volumi e il 4% del valore. È un problema diffuso nei mercati e si fa fatica a fare previsioni.

Attualmente il fenomeno economico della bollicina continua e con il Trento Doc, la cui produzione è di 12 milioni in crescita, si veicolano anche gli altri vini che sono il 70% della produzione.

Il mercato ha richieste qualitative differenziate e per ottimizzare le nostre vendite dobbiamo essere in grado di soddi-

sfarle.

Lo sforzo dei viticoltori di essere sempre più sostenibili è notevole e costante. Le richieste che sono presenti nel New Green Deal sono decisamente impegnative e per riuscire a rispettarle abbiamo bisogno della ricerca.

Serve però anche un impegno legislativo per evitare di porre ostacoli ai risultati individuati e dare la possibilità di avere, assieme alla sostenibilità ambientale, anche quella economica.

Si fa fatica a fare previsioni, ma sicuramente il 2023 non sarà un anno facile. La qualità rimane comunque il centro focale della produzione.



PILLOLE DALL'EUROPA: FITOSANITARI

La direttiva europea per riduzione drastica dei fitosanitari incontra forti resistenze, tutti condividono il percorso ma si incrocia con una fase economica molto difficile. Come si comporterà la Commissione europea?

Risponde l'europarlamentare Herbert Dorfmann: "Da parte mia non ho elementi per sapere come si comporterà la Commissione europea."

Sembra però ormai assodato che da parte degli Stati Membri e da parte del Parlamento europeo ci sia una forte opposizione alla proposta.

In particolar modo il mio gruppo politico ha avuto modo di confrontarsi con la Commissione in più occasioni ribadendo la propria linea. Spetta ora alla CE trovare una soluzione".

Il settore delle mele tra costi e nuove proposte di regolamento

 a cura di Assomela

Interpoma 2022, appuntamento internazionale fisso nelle agende degli operatori del settore, è stata l'occasione per un aggiornamento sulla previsione di produzione di mele ma anche per affrontare alcuni dossier particolarmente sensibili e per cercare formule di collaborazione adeguate alla gravità della situazione economica, che attanaglia i produttori del settore melicolo così come la società in generale.

Se le prime indicazioni sulle dinamiche di mercato e sulla sua possibile evoluzione suggeriscono un primo semestre del 2023 di più facile gestione, in particolare per una **disponibilità di prodotto in Italia non particolarmente alta ma di ottima qualità**, il peso dei costi di produzione inizia drammaticamente a farsi sentire.

L'esclusione dalla classificazione come "imprese energivore" delle imprese del settore agricolo che conservano, selezionano e commercializzano frutta, le esclude di fatto dai vantaggi del livello massimo di detrazione di imposta.

Il peso dei costi di produzione per la conservazione e lavorazione delle mele è stimato all'attualità in **circa 0,12 €/kg**, ai quali vanno aggiunti circa 0,04 €/kg di costi assorbiti al livello delle aziende di produzione primaria. Questi maggiori costi possono arrivare ad erodere un **terzo circa della liquidazione finale** ai frutticoltori, che mediamente può aggirarsi attorno a 0,40 – 0,45€/kg. Una mole di costi che rischia di minare l'equilibrio economico di migliaia di azien-



de frutticole.

In questo quadro macroeconomico si collocano due proposte di regolamento promosse dall'Unione Europea, riguardanti le **regole di impiego dei fitosanitari** e della **riduzione delle plastiche**, su cui sono insorte praticamente tutte le rappresentanze agricole d'Europa, che potrebbero ulteriormente indebolire la competitività del sistema, aggiungendo nuovi costi ed incertezze, rendendo di fatto insostenibile il lavoro nella componente produttiva della filiera.

Assomela ed i Consorzi associati intendono lavorare alla richiesta all'Unione

Europea di ritirare la proposta di regolamento sull'impiego di fitosanitari e di rivedere sostanzialmente la proposta di uso del packaging e della riduzione degli imballi di plastica.

In parallelo si prospetta la utilità di un **confronto con tutti gli attori della filiera**, dalla produzione alla distribuzione, per ricercare soluzioni in grado di migliorare le performances di lavoro, ad es. con **razionalizzazione della logistica e del packaging**, delle **modalità di utilizzo dei mezzi di produzione**, oppure in **collaborazioni orientate alla migliore valorizzazione del prodotto allo scaffale**.



ASSOMELA s.c. è il Consorzio delle Organizzazioni di Produttori di mele italiani che rappresenta l'80% della produzione melicola nazionale, a cui si associano le OP VOG (Marlene), VIP, il Consorzio From e VOG Products della Provincia di Bolzano, Melinda, La Trentina e Mezzacorona della Provincia di Trento, Melapiù della Regione Emilia-Romagna, Rivoira, Lagnasco e Gullino della Regione Piemonte, Melavi della Regione Lombardia e Frutta Friuli SCA della Regione Friuli.

Non possiamo influire sugli eventi atmosferici,
possiamo però offrire **la protezione migliore!**



Reti di protezione
in viticoltura

Consulenza, progetta-
zione e montaggio di
sistemi su misura

Distributore esclusivo
per l'Italia.

RALO System

Reti di protezione
in frutticoltura

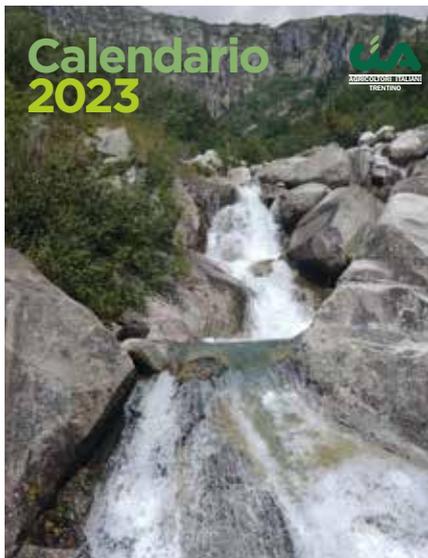
Consulenza, progetta-
zione e montaggio di
sistemi su misura

RANZI
FRUIT PROTECTION SYSTEMS

Strada del Vino 31, Magrè s.S.d.V. (BZ)

T. 0471 817 741 | info@karlranzi.it





Nel 2021 CIA del Trentino ha realizzato un convegno dal titolo “L’acqua: come accumularla, conservarla e utilizzarla in modo sostenibile e razionale”, consapevole che, sebbene il nostro territorio sia un esempio virtuoso nella gestione di questo bene comune, gli eventi climatici sempre più estremi e gli effetti già tangibili del riscaldamento globale rendono sempre più urgente un’azione decisa e condivisa tra istituzioni e gli altri soggetti coinvolti per la razionalizzazione, accumulo, riutilizzo e conservazione dell’**oro blu** del Trentino.

La riflessione da parte del mondo agricolo continua con il calendario 2023. CIA ha voluto contare in questa occasione sulla preziosa collaborazione dell’Assessore all’ambiente per uno sguardo sul tema come strumento a supporto dell’energia e dell’irrigazione, e del MUSE- Museo delle Scienze, per osservare l’acqua come bene naturale e come ricchezza paesaggistica.

Di seguito riportiamo per esteso l’Editoriale dell’assessore Tonina e un approfondimento a cura del MUSE.

L'oro blu del Trentino



Foto Fabio Trentini

Aumentare l’autonomia energetica del territorio trentino: è questo l’obiettivo dell’amministrazione provinciale che, negli ultimi mesi, ha messo in campo una serie di provvedimenti importanti. Di fronte alla crisi energetica e alla necessità di rispondere ai cambiamenti climatici in atto, di cui la siccità che abbiamo sofferto quest’anno è un esempio innegabile, dobbiamo agire in fretta, sfruttando tutti gli strumenti a disposizione, a cominciare da quelli che nella nostra realtà territoriale abbiamo messo in campo valorizzando la nostra autonomia speciale.

La spinta al fotovoltaico ne è un esempio: con la legge provinciale 4/2022 abbiamo semplificato l’installazione degli impianti da fonti rinnovabili, tra cui il fotovoltaico, inoltre abbiamo rinforzato gli incentivi (e sono circa 2.400 le domande complessive di contributo) con un’alleanza che vede assieme i Consorzi dei BIM -Bacini imbriferi montani del Trentino, nonché l’Associazione Artigiani e la Cooperazione trentina.

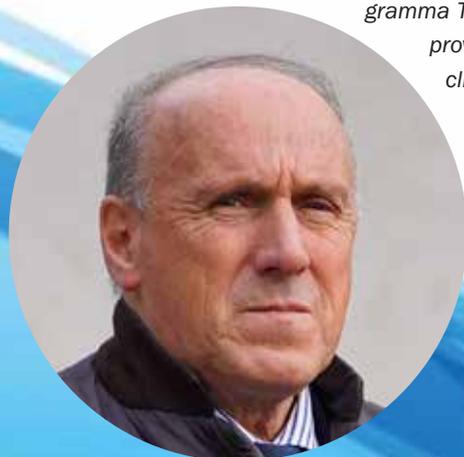
Vi è poi l’integrazione alla legge sull’energia, che riconosce alla Provincia un ruolo di promotrice della nascita delle comunità energetiche e istituisce l’elenco di questi organismi chiave, oggetto anche di un accordo con la Federazione trentina della Cooperazione finalizzato a promuoverle.

Senza scordare la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (Spross) approvata nell’ottobre 2021 dalla Giunta che individua 20 obiettivi per conciliare sviluppo ed ecosistema e orientare tutti i programmi e le decisioni dell’Amministrazione, ma anche il Programma Trentino Clima 2021-23, finalizzato ad elaborare l’azione provinciale per la mitigazione e l’adattamento cambiamenti climatici.

Costruire un territorio più sostenibile è possibile, ma deve essere un obiettivo di tutti: territori, amministratori, cittadini, insieme e utilizzando gli strumenti dell’autonomia speciale, possiamo raggiungere questo obiettivo.

Mario Tonina

Vicepresidente e assessore all’urbanistica, ambiente e cooperazione



Luoghi d'acqua, luoghi di vita



a cura di **Maria Bertolini**, Mediatrice culturale MUSE - Museo delle Scienze

Lacqua è vita! Dove non c'è acqua non c'è possibilità di vita né vegetale né animale (e quindi neppure umana). L'uomo dipende da sempre da questo elemento e le grandi civiltà del passato si sono sviluppate lungo i più importanti corsi d'acqua, canalizzati in modo ingegnoso per praticare agricoltura, allevamento e commercio.

Sebbene il nostro pianeta sia costituito per il 70% di acqua è importante considerare che solo l'1% di questa risorsa è presente in fiumi, laghi e paludi. Una percentuale minuscola, ma che **permette la sopravvivenza di tutti gli ecosistemi terrestri** e delle specie viventi e fornisce all'uomo acqua potabile ed energia idroelettrica.

Fra tutti gli ecosistemi di acqua dolce, meritano una particolare attenzione le **zone umide**, habitat quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, risorgive e torbiere. Sono ambienti di transizione, hanno una funzione "tampone" tra terra e mare, fiumi e ghiacciai e svolgono un ruolo di connessione ecologica. In essi la biodiversità è molto

elevata e forniscono servizi ecosistemici, quali la regolazione dei cicli idrogeologici, la fissazione del carbonio presente nella biosfera e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

Negli ultimi 50 anni i 2/3 delle zone umide d'Europa sono scomparse a causa di cambiamenti climatici, inquinamento, alterazione dei flussi, degrado degli habitat e modifiche dovute all'energia idroelettrica.

Al fine di preservare questi ecosistemi e la loro biodiversità sono state istituite a livello nazionale e internazionale le **aree protette**. In Trentino, la creazione del Sistema delle aree protette, corrispondente a 1/3 del territorio, ha impedito la scomparsa delle zone umide, patrimonio di valore ambientale, naturale, paesaggistico e favorito il ritorno e l'espansione di specie animali un tempo localizzate.

L'acqua è inoltre uno dei fattori centrali nel **paesaggio** e concorre alla costruzione dell'identità di una comunità. Il paesaggio è il risultato dell'interrelazione fra elementi naturali e antropici e conserva i "segni"

della sua trasformazione, quali operazioni di addomesticamento delle acque, rettificazione, bonifiche, espansione di superfici coltivabili, costruzione di infrastrutture e vie di comunicazione. Operazioni che nei secoli hanno stravolto la fisionomia del territorio.

L'acqua è oggi anche una priorità ambientale, un'emergenza per tutti i Paesi del Mondo. Tra gli obiettivi specifici dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell'ONU**, ben 3 sono dedicati a questa risorsa, alla sua gestione sostenibile, al diritto umano all'accesso universale, alla conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani e dei mari, al ripristino degli ecosistemi di acqua dolce terrestri.

Sbirciando infine fuori dei nostri confini planetari, scopriamo che la NASA colloca la Terra al quinto posto tra i corpi celesti del Sistema Solare più ricchi d'acqua. Alcuni esopianeti orbitanti attorno a stelle simili al Sole, hanno però atmosfere ricche di vapore acqueo e temperature simili alla Terra, condizioni che potrebbero conciliarsi con la presenza di forme di vita.



Foto Osvaldo Negra - MUSE

MUSE

Il MUSE da sempre collabora con la Provincia autonoma di Trento con progetti di ricerca scientifica sulla biodiversità degli ecosistemi d'acqua dolce del Trentino e con azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte a tutte le fasce di età sui temi naturalistico-ambientale. In questo contesto rientra la collaborazione con la rivista Agricoltura Trentina che per il 2022 si concentra sul tema dell'acqua come ricchezza artistica, del paesaggio e bene naturale.

La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

Lo studio dei ceppi di flavescenza dorata

 a cura di **Mirko Moser**, Centro ricerca e innovazione Fondazione Edmund Mach

La Flavescenza dorata è una malattia dovuta ad un fitoplasma della vite (*Candidatus Phytoplasma vitis*). La comprensione di cosa accade nella pianta durante l'infezione da parte del fitoplasma e di come questo patogeno riesca a moltiplicarsi e diffondersi nella pianta ospite e nell'insetto vettore, sono condizioni necessarie per cercare di sviluppare delle nuove strategie di difesa specifiche, mirate ad interferire con il ciclo vitale del patogeno. Le attuali conoscenze si focalizzano su cosa accade durante l'infezione in termini di modifiche al metabolismo della pianta con conseguente sviluppo dei sintomi, mentre molto poco è noto della biologia del patogeno e di come esso interagisca all'interno dell'ospite determinando l'instaurarsi di una condizione di malattia. Ad oggi non è possibile coltivare i fitoplasmii in laboratorio, così che gli studi su questa categoria di patogeni risultano più complessi. Inoltre, essi risiedono nel floema, il sistema di trasporto della linfa elaborata, limitando di fatto le nostre possibilità di osservarli e investigarli, poiché difficilmente accessibili.

La decodifica delle informazioni contenute nel genoma del fitoplasma può aiutarci a capire la tipologia di metabolismi che il patogeno è in grado di sfruttare e se ci sono dei fattori cosiddetti di patogenicità che conferiscono al fitoplasma la capacità di interagire con i processi cellulari della vite e modellarli a proprio vantaggio. Recentemente, alla Fondazione Mach l'attività di ricerca congiunta del gruppo di Epigenetica delle piante assieme all'Unità di Biologia Computazionale del CRI in col-



laborazione con l'Unità Viticoltura e olivicoltura del CTT ha portato allo sviluppo di un metodo per il sequenziamento del genoma del fitoplasma della flavescenza dorata direttamente da piante infette. Le analisi attualmente in corso hanno mostrato, in via preliminare, che ci sono differenze considerevoli tra i genomi di fitoplasmii della flavescenza dorata in campioni di vite raccolti da due zone viticole ben distinte del Trentino. Questo

potrebbe indicare la presenza di varianti/ceppi distinti sul territorio.

L'esistenza di ceppi diversi di fitoplasma della vite tra aree geografiche è nota ormai da tempo. Solo recentemente le tecnologie a nostra disposizione ci hanno permesso di mostrare che eterogeneità e variabilità genetica caratterizzano questi fitoplasmii anche all'interno di aree relativamente piccole e anche all'interno dello stesso vigneto. Questa variabilità complica ulteriormente la comprensione delle dinamiche della malattia e del suo diffondersi e manifestarsi più o meno intensamente. Le ricerche sui genomi di fitoplasmii della vite che stiamo portando avanti alla Fondazione Mach si focalizzano anche su questi aspetti, per comprendere quale ruolo possa giocare la variabilità legata ai ceppi presenti sul territorio in relazione ai dati raccolti con i monitoraggi della malattia.



Birra artigianale trentina: quale opportunità per l'agricoltura?

 a cura di Olab & Partners

È iniziato a ottobre il corso **Maestro Artigiano Professionale Birraio** finanziato PAT, gestito da Accademia d'impresa Azienda speciale della CCAA di Trento e dall'Istituto San Michele all'Adige. Sono intervenuti: **Emanuela Corradini**, marketing, **Paola de Pretis**, social media, **Domenico Fucigna**, futurologo, **Eleonora Cozzella**, food journalist, **Roberta Rizzi**, PR & event specialist e **Luca Vettoretto** informatica per birrifici.

BIRRE ARTIGIANALI: UN FENOMENO IN CRESCITA?

Chi le ama desidera un prodotto diverso dagli standard industriali, che esprima una grande personalità. Aumentano consumi, turismo, interesse culinario e passione: le birre artigianali arrivano al 4%, soprattutto nei fuori casa. La distribuzione è tendenzialmente locale. L'e-commerce consente di uscire timidamente dal luogo di origine. Spesso il prodotto è il solo focus del birrificio. **Le materie prime italiane non soddisfano la domanda qualitativa e quantitativa a km zero.**



In Trentino, men che meno. Alcuni birrifici sono diventati agricoltori per avere **materie prime certificate**.

COSA LA POTREBBE RENDERE TRENTINA?

Di sicuro la sede del birrificio che gode del brand territoriale e del turismo: estate 2022 oltre 3 ML di presenze (dati PAT del 17-11-2022). Il collegamento con la montagna, simbolo di autenticità, sostenibilità e convivialità informale. Una geolocalizzazione spinta: **birrifici** e i **micro-birrifici artigianali** producono non filtrate e non pastorizzate legate alle vallate con utilizzo di ingredienti e storytelling locale.

LA MATERIA PRIMA AGRICOLA TRENTINA POTRÀ DIVENTARE LA BASE DISTINTIVA?

Viste le superfici probabilmente la produzione di cereali e luppoli trentini non potrà mai soddisfare la domanda. Potrebbero essere invece i già presenti prodotti rurali del territorio che, abbinati alla maestria e creatività dei Maestri Birrai, possono fare la differenza.

L'identità Trentina potrebbe partire dall'incontro fra ruralità e birrifici? I consumatori potrebbero riconoscere in un umbrella brand comune un valore aggiunto? Leggi di più www.fortemalia.it. Per marketing, comunicazione, tecnologie contatta info@o-lab.it.



CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it



Emanuela Corradini
Marketing & Comunicazione



Domenico Ciciriello
Amm. & Sviluppo d'Impresa



Beniamino Conci
Business & Trade



Gigi Luigi Carnevali
Web & Copy Writing



Luca Riviera
Web & Technology



Daniela Berti
Art director & Graphic



Giorgia Martinatti
Customer & E-mail marketing



Paola de Pretis
Podcast & Social

Il pagamento del prezzo nell'esercizio del riscatto agrario



di **Andrea Callegari**, avvocato

In una recente Sentenza la Corte di Cassazione è tornata ad occuparsi della questione del come ci si debba comportare, relativamente al pagamento del prezzo, quando si sia titolari di un diritto di prelazione su di un fondo, il fondo sia stato venduto ad altri e si decida di esercitare il riscatto agrario.

Il principio affermato, o meglio, riaffermato dalla sentenza Cassazione civile, sez. III, 08/04/2022 n. 11491 è il seguente: *“Ai fini dell'esercizio del riscatto agrario, il soggetto retrattante, in assenza di collaborazione dei venditori, deve necessariamente effettuare il versamento del prezzo - alla cui tempestiva esecuzione è subordinata l'efficacia del riscatto - mediante l'offerta reale ex art. 1208 c.c., non potendo valersi di un'offerta non formale - la quale non estingue l'obbligazione, ma produce il solo effetto di non incorrere nella mora del debitore - ed essendo irrilevante la pretesa obsolescenza e macchinosità della mora credendi, la cui disciplina è fondata su esigenze di certezza giuridica.”*

La legge prevede che il proprietario che vuole vendere un fondo debba notificare la proposta di vendita, con lettera raccomandata, all'affittuario o ai confinanti, allegando il contratto preliminare di compravendita contenente il nome dell'acquirente, il prezzo e le altre condizioni stabilite nel contratto.

Il destinatario della lettera raccomandata entro trenta giorni deve comunicare la sua intenzione di esercitare il diritto.

Ma se il fondo viene venduto senza che venga fatta la comunicazione della proposta di vendita, l'affittuario o il confinante possono riscattare il fondo, rivolgendosi al Tribunale, entro un anno

da quando è stato intavolato l'atto di vendita. Pagandone il prezzo.

La giurisprudenza della Corte di Cassazione è sempre stata pacifica nell'affermare che il pagamento previsto dalle norme di legge ai fini del valido esercizio del riscatto è validamente eseguito col materiale versamento del prezzo di acquisto che, secondo quanto previsto dalla L. n. 2 del 1979, va effettuato nei termini indicati dalla L. n. 590 del 1965, art. 8, per la prelazione, decorrenti dall'adesione del terzo acquirente alla dichiarazione di riscatto oppure, ove sorga contestazione, dal passaggio in giudicato della sentenza che riconosce il diritto.

Possono sorgere difficoltà: il venditore può rifiutare di ricevere la prestazione o può essere che vi sia un elevato numero dei comproprietari.

Per realizzare la condizione sospensiva apposta al riscatto (il pagamento del prezzo) l'unico modo è quello di eseguire una offerta formale al creditore secondo le norme del codice civile, ai sensi dell'art. 1210 c. c.

Le formalità non sono semplici.

L'offerta formale di pagamento, sostanzialmente, consiste nella consegna della somma dovuta dal debitore all'ufficiale giudiziario, il quale chiede al creditore di accettare il pagamento.

Se il creditore anche in tal caso rifiuta di accettare il pagamento, la somma di denaro è depositata presso un istituto bancario e il pagamento si considera effettuato.

La procedura è complessa e nasconde molti trabocchetti. Direi che senza una adeguata assistenza non è possibile metterla in pratica.

La conseguenza di un errore, attenzione, è la perdita del proprio diritto.



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931

CHIEDILO A 

Risponde
Davide Saia, esperto in materia
di salute e sicurezza sul lavoro di
COGESIL S.r.l. www.cogesil-online.it

Sono titolare di un'azienda agricola, mi hanno chiesto di svolgere il servizio di sgombero neve sul territorio del mio comune. L'attività si svolgerebbe lungo strade comunali con trattore agricola equipaggiata con lama anteriore, cosa devo fare per essere in regola?

L'art. 57 del Codice della Strada, prevede l'estensione dell'uso delle macchine agricole alle operazioni di manutenzione e tutela del territorio.

La carta di circolazione e l'allegato tecnico della trattore agricola devono riportare l'omologazione a poter agganciare, in uso temporaneo, la "lama sgombran neve", riportando marca e modello, unitamente alle prescrizioni da osservare quando la trattore circola per il trasferimento con la suddetta attrezzatura sollevata e posizionata. La carta di circolazione deve essere aggiornata dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri.

Se la trattore con lama montata eccede in larghezza la sagoma di 2,55 mt, art. 61 del C.d.S. si configura come veicolo eccezionale e pertanto è subordinato all'autorizzazione alla circolazione su strada, diversamente se la lama ripiegata rimane entro i 2,55 l'autorizzazione non è dovuta. La trattore, così attrezzata, deve essere munita di lampeggiante giallo ed al riposizionamento, se necessario, dei dispositivi di illuminazione in posizione visibile.

La trattore con lama si configura come "veicolo operativo", quindi deve dotarsi di apposita segnaletica in base all'art. 38 del Codice della Strada. I segnali sono obbligatori anche su strade ed aree aperte ad uso pubblico, quali strade private, aree degli stabilimenti e delle fabbriche, dei condomini. Nel caso in cui la trattore debba dotarsi di autorizzazione alla circolazione (permesso) si applica quanto previsto dall'art. 124, per la sua conformazione diventa "macchina operatrice eccezionale" e per la guida l'operatore deve essere dotato almeno di patente di categoria C1.



Nuovo bonus misuratore fiscale

A sostegno degli adeguamenti alla lotteria degli scontrini



a cura di **Andrea Cussigh**, responsabile fiscale di CIA Trentino

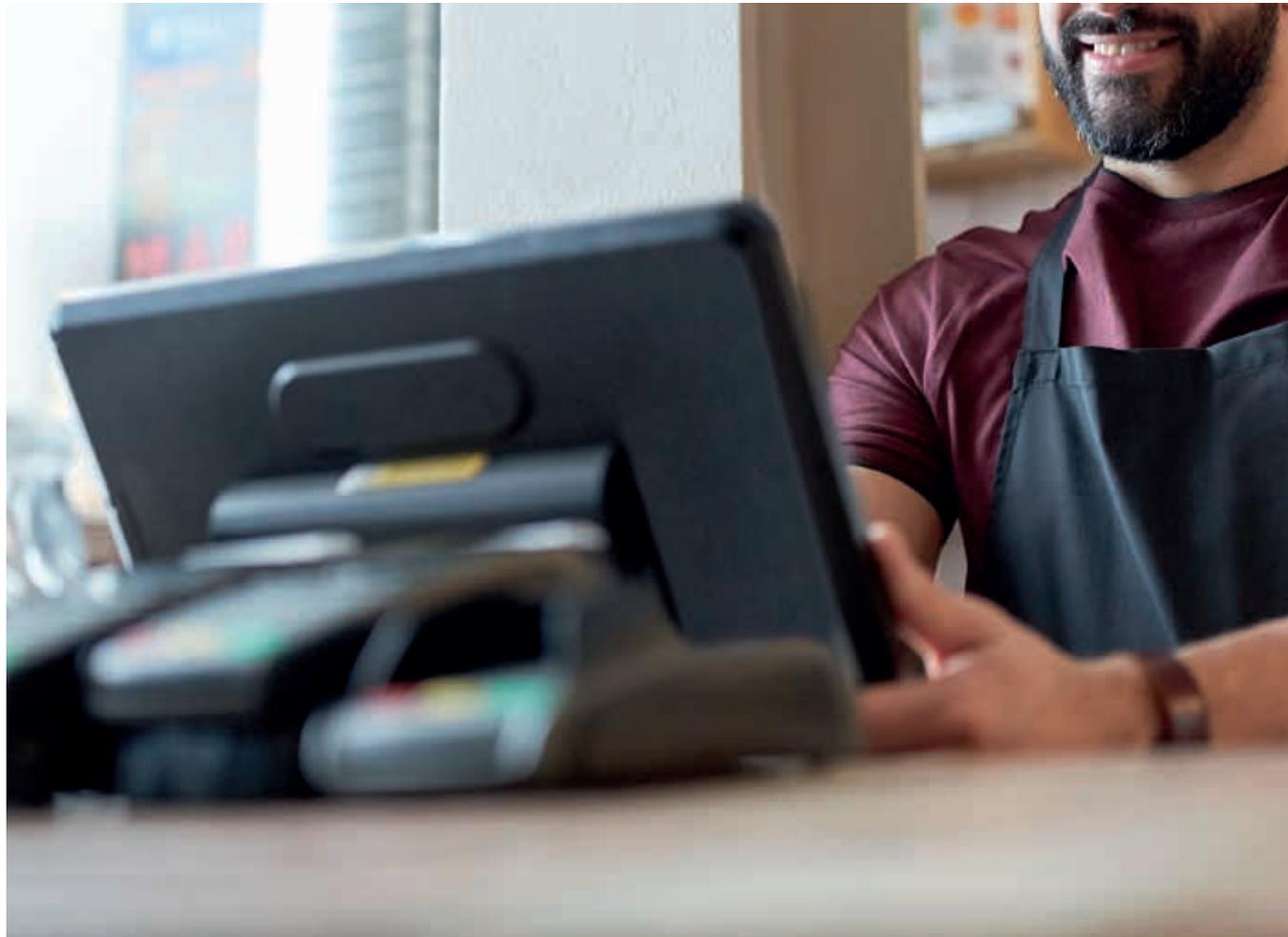
Se si procede all'adeguamento dei misuratori fiscali alla lotteria degli scontrini si può beneficiare di un nuovo bonus. Il decreto Aiuti-quarter ripropone una nuova agevolazione fiscale, per i costi che gli operatori economici sostengono per adeguare i sistemi alla lotteria dei corrispettivi. Come noto, gli esercenti e i commercianti che hanno dovuto sostituire il vecchio registratore di cassa con uno più moderno in grado di trasmettere telematicamente i dati rilevanti ai fini IVA delle operazioni giornaliera, hanno usufruito di un

credito d'imposta sulle spese sostenute per l'acquisto del nuovo strumento o per l'adattamento di quello già in possesso.

L'art. 8 del Decreto-legge n. 176 del 18 novembre 2022 stabilisce che potranno godere del credito d'imposta i soggetti passivi IVA obbligati alla memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri, a patto che nel 2023 sostengano spese per l'adeguamento dei misuratori fiscali alla lotteria dei corrispettivi. L'ammontare del credito è pari al 100% dell'importo

speso, con un massimo di 50 euro per ogni registratore.

Il credito ottenuto si potrà compensare con il modello F24, già dalla prima liquidazione periodica dell'IVA successiva al mese in cui è registrata la fattura di spesa ed è stato pagato, tramite strumento tracciabile, il relativo corrispettivo. Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto saranno definite le modalità attuative e quelle di fruizione del credito d'imposta.



CENSIMENTO ANNUALE APICOLTURA 2022

Come tutti gli anni dal 1 novembre al 31 dicembre gli apicoltori devono presentare il censimento obbligatorio che consiste nel comunicare alla Banca Dati Apicoltura (BDA) il numero di alveari, famiglie e nuclei presenti in ciascun apiario posseduto.

Tale comunicazione deve essere fatta anche se il numero di alveari è pari a zero.

La comunicazione può essere presentata direttamente dall'apicoltore (che accede alla BDA con le proprie credenziali e tessera sanitaria abilitata) oppure dalla persona/associazione o dal servizio veterinario che l'apicoltore ha delegato per operare in BDA.

Per chiunque contravviene all'obbligo di denuncia della detenzione di alveari presso i Servizi Veterinari competenti, mediante il mancato aggiornamento della Banca Dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA), è prevista una sanzione amministrativa.

Si ricorda che per le aziende professionali è necessario tenere il registro dei trattamenti che deve essere compilato entro 48 ore dall'inizio del trattamento. Sono esclusi da tale obbligo gli allevamenti famigliari con uso esclusivo per autoconsumo, che possono avere al massimo un numero di 10 alverai.

La tipologia di allevamento se professionale o famigliare è dichiarata in BDA, per i motivi sopra elencati e per eventuali domande di contributo è importante controllare e tenere aggiornato tale dato.

CONTRIBUTI PER L'ESECUZIONE DELLE ANALISI OBBLIGATORIE SUL LATTE

Con la legge provinciale 4 del 2003 art 43 comma 2 e relativa delibera 408 del 2015 sono concessi contributi per l'esecuzione delle analisi obbligatorie sul latte, sui prodotti derivati e sugli alimenti per il bestiame.

I beneficiari sono le aziende zootecniche con sede o filiale in provincia di Trento

o aziende con sede o filiale nella zona del DOP Grana Trentino o Trentingrana che conferiscono presso un sito di trasformazione in provincia di Trento che si avvalgono di laboratori accreditati per le analisi.

I beneficiari possono essere divisi in tre categorie:

- aziende associate a strutture cooperative aderenti al Con.ca.s.t., per le quali la domanda di contributo viene fatta tramite il Con.ca.s.t
- aziende non associate a strutture cooperative aderenti al Con.ca.s.t, ma che si avvalgono lo stesso del servizio di analisi del Con.ca.s.t per le quali la domanda di contributo viene fatta tramite il Con.ca.s.t
- aziende non aderenti e che non si avvalgono dei servizi del Con.ca.s.t ma che si avvalgono di altri laboratori di analisi accreditati per le quali la domanda deve essere presentata direttamente dall'azienda.

Il contributo è erogato nel regime del de minimis con relativo massimale, nella misura massima del 100% della spesa ammessa per le analisi fino ad un massimo di 19,50 euro per singolo campione.

Le domande per i soggetti non associati o che non si avvalgono del Con.ca.s.t sono da presentare annualmente **entro il 31 dicembre** di ogni anno per il servizio di raccolta campioni e analisi dell'anno successivo.

Per le aziende aderenti al Con.ca.s.t, l'azienda deve dare una delega "una tantum" allo stesso per la presentazione della domanda.

Entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento, va poi presentata la domanda di pagamento con la rendicontazione, allegato il prospetto riepilogativo delle analisi e le fatture di spesa.

IMPORTANTI NOVITÀ DOMANDA UMA (GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO) 2023

Come avviene già per altre domande,

dal 2023 per la presentazione della domanda UMA (gasolio agricolo agevolato) sarà necessario che l'azienda richiedente sia in possesso della firma digitale.

La firma digitale è l'equivalente informatico della firma su carta, che garantisce l'identità del sottoscrittore e assicura che il documento informatico non possa subire modifiche dopo la firma.

Tale strumento può essere rilasciato da vari enti, tra cui la Camera di Commercio e può avere costi e forme diverse (smart card, token ...).

Anche Agriverde -CIA srl è abilitata come sportello per la richiesta della firma digitali.

In assenza di firma digitale non sarà possibile fare la domanda del gasolio agevolato.

Per tale motivo, le aziende che ancora non la hanno, devono munirsi il prima possibile di questo strumento attraverso il canale preferito.

Se si sceglie di richiederla attraverso i nostri servizi è necessario prendere appuntamento il prima possibile presso uno dei nostri uffici.



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **MONICA BORTOLINI IN DALLABRIDA**



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **SILVIO MAISTRI**

Notizie dal Patronato



a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC

Buone notizie per le madri iscritte all'INPS come Coltivatrici Dirette o coadiuvanti familiari di Agricoltori. Il congedo di maternità obbligatorio nel 2022 viene infatti esteso con due nuove previsioni di legge.

L'indennità di maternità finora copriva i due mesi prima del parto ed i tre successivi, fermo restando che per le lavoratrici autonome non era (e non è tuttora) richiesta l'astensione dal lavoro, ma solo di essere in regola con i versamenti all'INPS gestione Coltivatori Diretti per tutto il periodo indennizzato.

Per i periodi compresi (anche parzialmente) nel 2022, a questi cinque mesi se ne possono aggiungere ulteriori tre, quando il reddito lordo nell'anno precedente l'inizio della maternità sia inferiore agli 8.145 euro (Circolare INPS n. 1 del 03/01/2022).

Durante tutti questi periodi, la Coltivatrice Diretta ha diritto a percepire un'indennità dell'80% della retribuzione giornaliera stabilita annualmente dalla legge per

la categoria. Il diritto a tale indennità si prescrive nel termine di un anno dal giorno successivo al termine teorico del periodo indennizzabile di maternità, per cui è necessario inoltrare domanda all'INPS prima che il nuovo nato compia l'anno e tre mesi.

Più di recente, il decreto legislativo n. 105 del 20/06/2022, ha previsto che, a far data dal 13/08/2022, anche le lavoratrici autonome hanno il diritto all'indennità giornaliera nei periodi antecedenti i due mesi prima del parto, come le lavoratrici dipendenti, nel caso di cosiddetta "maternità a rischio". Resta inteso che, nel caso faccia valere questo suo diritto, la Coltivatrice Diretta sarà tenuta ad astenersi dal lavoro per tutta la durata della maternità anticipata ed obbligatoria.

La legge recita, nello specifico: "Nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza", escludendo le casistiche legate alle condizioni ambientali o di impossibilità di spostamento ad altre mansioni. È necessario un certificato medico di un ginecologo che attesti la necessità dell'astensione dal lavoro e - in Provincia Autonoma di Trento - di una domanda di riconoscimento della maternità a rischio da parte di APSS (se il medico appartiene ad una struttura pubblica non sarà effettuata alcuna visita, altrimenti vi sarà un ulteriore accertamento da parte di APSS).

La certificazione medica richiesta per la maternità a rischio dovrà ovviamente essere emessa in data anteriore al periodo di maternità ordinaria, per dare luogo alla maternità anticipata.

Gli operatori del Patronato INAC sono disponibili per l'inoltro delle domande di maternità all'INPS.

Contatti Ufficio Patronato CIA-Trentino

Trento: 0461 1730467

Cles: 0463 422140

Rovereto: 0464 424931

inactrento@cia.it

ABBONAMENTI 2023 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - **Macchine agricole domani** - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale
VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri

VITE&VINO* - 6 Numeri
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri
La rivista per l'allevatore moderno

INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.
Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/ciatn

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2023

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)
- VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

N. _____

CAP _____

CITTÀ _____

PROV. _____

TEL. _____

FAX _____

E-MAIL _____

NUOVO ABBONAMENTO

RINNOVO (Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è formata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cgia

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informatica completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagricario.it/privacy.

I MIEI DATI

Regala locale, regala agricola

La vetrina della libreria Àncora di Trento viene allestita anche quest'anno per le feste natalizie, e offre ai turisti della città e passanti prodotti di qualità di una ventina di soci e socie CIA del Trentino, assieme ad altri prodotti dell'Associazione Artigiani del Trentino.

Piace a molti infatti l'idea di poter regalare a Natale prodotti genuini, locali e soprattutto di qualità!

Succhi, marmellate e confetture, mostarde e creme spalmabili, sottaceti e sottolio, miele e prodotti derivati, pasta all'uovo, passata di pomodoro, olio, birra (di castagno), vino, frutta e verdura essiccata. Un'ampia gamma di prodotti, anche biologici, impacchettati in cesti bellamente confezionati e pronti per fare un figurone sotto l'albero di Natale o per stupire ai pranzi familiari. La libreria vi aspetta al piano interrato, disponibile a creare il pacchetto perfetto con i vostri gusti preferiti! Anche quest'anno a Natale, la terra trentina!

Ricordiamo a tutti i soci Cia la possibilità di esporre i propri prodotti presso la libreria Àncora, via Santa Croce 35, a Trento. Info e contatti allo 0461/1730489.



Il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento mette a disposizione delle donne, che intendono avviare un'attività economica, una guida pensata per dare un supporto pratico, agevole ed esaustivo per l'amministrazione aziendale, il risparmio, l'investimento e la previdenza. La pubblicazione è l'esito di un progetto editoriale al quale ha collaborato l'omologo Comitato di Bolzano, assieme a Pensplan Centrum S.p.A. ed Euregio Plus SGR S.p.A.

“Aumentare le conoscenze delle donne che intendono avviare un'attività economica e renderle maggiormente competenti rispetto alle tematiche finanziarie – ha commentato Claudia Gasperetti, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile – è fondamentale per garantire solide basi su cui costruire il futuro sostenibile della propria azienda. Siamo convinte di aver fatto un passo avanti per colmare questa lacuna, mettendo a disposizione alle aspiranti imprenditrici uno strumento capace di creare maggiore consapevolezza e competenza gestionale”.

Il manuale si divide in quattro capitoli dedicati alla “Gestione economica”, ai “Finanziamenti” agli “Investimenti” e infine alla “Previdenza”, un glossario e alcune pagine che raccolgono riferimenti e recapiti utili.





CORSI IN PROGRAMMA PER L'INVERNO 2023

CORSO DI POTATURA RAMIFICATA DELLA VITE E GESTIONE A VERDE (24H) - PSR 121A

Dove e quando: TRENTO e LAVIS con avvio il 28 gennaio 2023

Quota (IVA incl.) € 40,00

Scadenza iscrizioni 9 gennaio 2023



WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO SULL'ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE (6H) - PSR 111A

Dove e quando: TRENTO 24 gennaio e 02 febbraio 2023

Quota (IVA incl.) € 30,00

Scadenza iscrizioni 8 gennaio 2023



FORMAZIONE IGIENICO SANITARIA E SISTEMA HACCP CORSI BASE (8H) E AGGIORNAMENTO (4H)

Dove e quando: ONLINE gennaio 2023

Quota (IVA incl.) corso base: 75€ soci CIA, 90€ non soci

Quota (IVA incl.) corso aggiornamento: 50€ soci CIA,
60€ non soci

Scadenza iscrizioni 8 gennaio 2023



* L'iscrizione permette la partecipazione GRATUITA al WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO SULL'ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE (PSR 111A).

CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

RSPD DATORI DI LAVORO BASE

(32h, Trento, febbraio 2023)

RSPD DATORI DI LAVORO AGGIORNAMENTO

(10h, Trento, fine gennaio 2023 e Pergine, inizio febbraio 2023)

ADDETTI PRIMO SOCCORSO BASE GRUPPI B E C

(12h, Trento, fine gennaio-febbraio 2023)

ADDETTI PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO GRUPPI B E C

(4h, Trento, inizio febbraio 2023)

FORMAZIONE LAVORATORI BASE

(12h, Trento, febbraio 2023)

FORMAZIONE LAVORATORI AGGIORNAMENTO

(6h, Trento, febbraio 2023)

ADDETTI ANTINCENDIO BASE

(8h, Trento, febbraio-marzo 2023)

ADDETTI ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO

(5h, Trento, febbraio-marzo 2023)

ABILITAZIONE UTILIZZO TRATTORE AGRICOLO COMPLETO

(8h, Mezzocorona, febbraio 2023)

ABILITAZIONE UTILIZZO TRATTORE AGRICOLO AGGIORNAMENTO

(4h, Val di Non, gennaio 2023)



REFORM

Per muoversi in sicurezza...



NUOVO MODELLO H60



NUOVO MODELLO H70



**Consorzio Agrario
di Bolzano**



*...da oltre 50 anni leader nell'arco alpino
per la fienagione di montagna.*

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

San Martino a Piedicastello



 a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**

Nella festa di chiusura dell'annata agraria, ringraziando madre natura per i doni ricevuti, le Donne In Campo Trentino si ritrovano con caloroso affetto per condividere con grandi e piccini l'emozione dello stare insieme.

Il mercato dei prodotti, mani in pasta con i nostri laboratori, qualche racconto di esperienze contadine e buon cibo... per finire con castagne e brulè tra canti e musica.





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Le richieste dei giovani agricoltori approvate dal Parlamento Europeo

 a cura di **AGIA Trentino**

Con la risoluzione sui grandi predatori votata il 24 novembre in plenaria, il Parlamento europeo, grazie al lavoro dell'on. Herbert Dorfmann, chiede un ripensamento sulla protezione degli animali da allevamento e un monitoraggio transfrontaliero dei grandi carnivori così come richiesto da noi giovani agricoltori trentini, sudtirolesi e tirolesi

Il lavoro fatto in questi mesi ha ricevuto risposte. Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza due emendamenti che invitano la Commissione UE ad adeguare lo status di protezione dei grandi predatori, in particolare del lupo, e a esprimere la propria voce per un abbassamento della protezione nel quadro della Convenzione Bernese.

Il numero dei lupi in Europa è in rapido aumento. La Commissione Europea deve intervenire modificando lo status di protezione e riconoscendo le difficoltà degli agricoltori europei, soprattutto nei territori montani.



On. Herbert Dorfmann
al Parlamento Europeo,
24.11.2022

In particolare è necessario:

- individuare e sostenere scientificamente le migliori misure preventive possibili per ridurre gli attacchi e i danni causati dalla predazione con un migliore monitoraggio transfrontaliero per censire al meglio le popolazioni presenti sui territori
- riconoscimento della particolare situazione delle zone montane
- finanziamento di misure di prevenzione della predazione, miglioramento dell'accesso ai risarcimenti equi e completi per le perdite causate dai

grandi predatori.

Con questa risoluzione è stato compiuto un passo importante verso una migliore gestione transfrontaliera dei grandi predatori. Ancora una volta abbiamo la dimostrazione che lavorare insieme funziona!

AGIA TRENTINO A EIMA INTERNATIONAL 2022



Da sinistra: Alessio Chisté e Elia Bettelli, presidente e vicepresidente AGIA Trentino, con Matteo Pagliarani, AGIA Romagna

La nostra delegazione di giovani imprenditori agricoli di AGIA Trentino alla fiera internazionale di EIMA a Bologna ha partecipato ai numerosi eventi curati da AGIA e CIA a tutela degli imprenditori agricoli: dai cambiamenti climatici e la tutela della risorsa acqua alla gestione e riappropriazione del valore dei grandi dati generati dalle macchine che utilizziamo.

HAI MENO DI QUARANT'ANNI E LAVORI NEL MONDO RURALE TRENTINO? CONTAGIATI!

Facci capire le tue esigenze, i temi di maggiore interesse, nuove idee a sostegno dei giovani agricoltori, le tue aspettative verso una Associazione di Giovani Imprenditori Agricoli come la nostra. Inquadra il QRcode e dicci la tua!



La ricetta dello chef

Charlotte al mascarpone e cioccolato

Ingredienti:

Pandoro
cioccolato fondente
zucchero

Ingredienti per la mousse:

250 g Mascarpone
150 g zucchero
150 g panna da montare
8 g colla di pesce
vanilina

Ingredienti per la ganace:

400 g cioccolato fondente
300 g panna liquida



PROCEDIMENTO:

Preparare la mousse al mascarpone:

In una ciotola mettere il mascarpone e lavorarlo con la frusta. Aggiungere lo zucchero e continuare a sbattere per 2 minuti in modo da far sciogliere lo zucchero amalgamandolo. A parte montare la panna ed incorporarla lentamente mescolando con un mestolo di legno. Per ultimo sciogliere la gelatina con poca acqua ed aggiungerla al composto. Far riposare in frigorifero per qualche ora.

Preparare una bagna facendo sciogliere 250 grammi di zucchero in 250 ml di acqua. Se si desidera lo si può aromatizzare con succo di limone o qualche liquore.

Sbucciare e tagliare il pandoro a fette dello spessore di un centimetro e mezzo.

Tritare il cioccolato fondente.

Foderare con le fette fatte l'interno di una ciotola. Bagnare con la bagna e spalmare con la mousse al mascarpone. Mettere del cioccolato tritato. Continuare con altre fette, altra bagna, crema e cioccolato sino a riempire la ciotola in modo susseguente. Far riposare in frigorifero per qualche ora.

Mettere il cioccolato fondente tritato in una ciotola, aggiungere la panna bollente e mescolare sino a completo scioglimento del cioccolato.

Togliere la charlotte dalla ciotola e dopo averla messa su una griglia colare sopra la ganace.

Buon appetito e buone feste!

Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef?

Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a redazione@cia.tn.it, su **telegram** oppure su **facebook**



Gianluca Oliana

cuoco di professione dal 1987 e titolare dell'azienda agricola Sottovetro di Aldeno.

L'azienda Sottovetro nasce nell'agosto 2010 e lavora solo prodotti dei propri orti, collocati a 700 m.s.l.m., con metodi naturali. Vetro perché è il materiale amico dell'ambiente, riciclabile al 100% e "sotto vetro" gli alimenti si conservano, mantenendo inalterati gusto e profumo.

www.agricolasottovetro.it



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

PREMIATA LA TRAPPOLA VIBRAZIONALE SVILUPPATA DA FEM CONTRO LA CIMICE ASIATICA

Il prestigioso premio Bernard Blum Award per le migliori innovazioni del 2022 nel settore del biocontrollo, è andato quest'anno alla "Shindo Trap", la "trappola vibrazionale" contro la cimice asiatica, prodotta dalla compagnia CBC-Europe e sviluppata nell'ambito di una ricerca condotta dalla Fondazione Mach.

Il premio è stato conferito nei giorni scorsi, a Basilea (Svizzera), durante il Meeting Annuale delle Industrie del Biocontrollo, a cui hanno partecipato oltre 1550 aziende del settore provenienti da tutto il mondo. "Si tratta di un prestigioso riconoscimento su scala internazionale - spiega il dirigente del Centro Ricerca e Innovazione, prof. Mario Pezzotti - che conferma ulteriormente il ruolo preminente di FEM nel campo della biotremologia applicata per il biocontrollo delle specie dannose alle colture agrarie".



AD INTERPOMA LA FEM CON LE NUOVE VARIETÀ, IL MELETO GUYOT E LA DIFESA DALLA CIMICE

Si è svolto dal 17 al 19 novembre, a Bolzano Interpoma, evento fieristico specializzato dedicato alla mela, dalla produzione allo stoccaggio alla commercializzazione. Una vetrina internazionale dove il sistema frutticolo trentino si è presentato con un ampio stand che ospita APOT, i Consorzi Melinda e La Trentina assieme alla Fondazione Edmund Mach, il Consorzio Innovazione Frutta, il Consorzio di Difesa Co.Di.PRA e Agriduemila.

Nell'area trentina, in sinergia con gli altri partner del sistema frutticolo, tra i temi della sostenibilità e dell'innovazione, la Fondazione Mach era presente con i suoi ricercatori e tecnici ed ha esposto durante la tre giorni alcune nuove selezioni frutto del programma di miglioramento genetico del melo. In mostra anche le attività di lotta biologica contro la cimice asiatica e l'innovativo "meleto guyot": un vero e proprio allestimento che presentava questa nuova forma di allevamento, trovando un modo inedito di raccontare concretamente soluzioni pratiche a supporto della sostenibilità in campo. Hanno arricchito le installazioni i filmati, le pubblicazioni, le brochure e altro materiale divulgativo prodotto dalla Fondazione Mach.



FEM ALLA GUIDA DELLE SCUOLE ENOLOGICHE ITALIANE

La Fondazione Edmund Mach è stata individuata ente capofila della rete delle scuole enologiche italiane. La nomina è avvenuta nell'ambito dell'incontro che si è svolto, nei giorni scorsi, a San Michele all'Adige, dove si sono riuniti i presidi delle scuole italiane specializzate in viticoltura ed enologia. "È un importante riconoscimento per il nostro ente - sottolinea con orgoglio il presidente della Fondazione Edmund Mach, Mirco Maria Franco Cattani - che premia la storica e lungimirante attività formativa svolta in ambito viticolo ed enologico. L'Istituto Agrario ha preparato centinaia di enotecnici e molti di loro hanno ricoperto e ricoprono tuttora prestigiosi incarichi in diverse parti del mondo, diventando ambasciatori del Trentino e dando lustro al territorio. È un risultato che gratifica il corpo docente e anche tutta FEM perché i nostri docenti e studenti beneficiano anche di una linfa formativa e di un costante aggiornamento grazie al continuo raccordo con i ricercatori e i tecnici. Ed è questo il valore aggiunto della Fondazione: la convivenza da quasi un secolo e mezzo sotto lo stesso tetto delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico: un unicum a livello nazionale".



Segui la FEM su www.fmach.it e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.1 VENDO tritattutto usato poco marca Meritano e atomizzatore portato marca Lochmann 5 ettolitri per cessata attività. **Info 3392474978**

M.03.1W CERCO atomizzatore portato per trattamenti da max 5hl, usato ma in buono stato. **Info 3663238883**

M.03.2W VENDO muletto duplex marca Faustini anno 2002 in buono stato, alzata 2,4 m €1200. **Info 3394316185**

M.04.1W VENDO trattore Carraro SRX9800 del 2017 in perfette condizioni. Full optional. Ore 1150. **Info 3387046211**



M.05.1 VENDO trattore Massey Ferguson anno 2010 in ottimo stato. Invertitore idraulico, 3 distributori, gommato quasi nuovo. Vendo per inutilizzo. **Info 3403076011**



M.07.1W VENDO trincia, piatto tagliaerba Fischer da 160cm, con spostamento idraulico a parallelogramma, condizioni pari al nuovo, cardano incluso. **Info 346 8227746**



M.08.1 VENDO causa inutilizzo, pedana per muletto con avanzamento idraulico, sterzo e comandi dalla pedana, marca FALCONERO. **Info 3386709078**

M.08.2W CERCO minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

M.08.3W VENDO motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



M.09.1W CERCO trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

M.09.2 VENDO sega circolare per tagliare la legna 220 volt a prezzo da definire per inutilizzo. **Info: 3386709078**

M.10.1W VENDO Micro trattore Yanmar FX215 con bena caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzione del filtro della batteria. Fattura a supporto. **Info: socvification@gmail.com**



M.10.2W foto VENDO 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



M.10.3W CERCASI trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

M.11.1W VENDO cisterna gasolio agricolo da 14 hl. **Info 3494581635**

M.12.1W VENDO idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa l.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

M.12.2 VENDO motofalciatrice idrostatica marca BCS, per passaggio a macchina di potenza superiore. Anno di immatricolazione 2020. Ideale per pendii medio-ripidi. Lama di taglio 160 cm. €5.000. **Info: 3405179521**



M.12.3W VENDO Carro K4 Alpin del 2019. **Info 3394595400**



M.12.4 VENDO motopompa a spalle, marca AMA

380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

TERRENI

T.02.1W VENDO Rustico da sistemare con terreno. **Info schmidtalberto4@gmail.com**

T.03.1W VENDO in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigiarine. **Info: 3490592671**

T.03.2W VENDO a Lavis mq. 4500 terreno sabbioso/limoso, senza scheletro, lettamato ideale per impianto asparagi. Prezzo interessante. **Info 3276913970**

T.03.3W VENDO Ville d'Anaunia fraz. Portolo, due terreni agricoli di mq 2.000 l'uno, piantumati a mele renetta, totalmente pianeggianti e in piena produzione. Impianti in piena produzione. **Info 0463.600161 o 3393008638 (rif.Mendini Matteo)**

T.03.4 VENDO frutteto in c.c. Cloz, mq. 2909, portainnesto Evelina, anno di impianto 2015. **Info 3358422785**

T.04.1W VENDO terreno agricolo pianeggiante Pergine I (via Murogne). Il campo dispone di impianto di irrigazione e comprende le particelle 937/1, 937/2, 938 per un totale di 3933 metri. Prezzo da concordare. **Info (orario serale) 3473982370**



T.04.2W VENDO causa rottura cambio e non riparazione, in blocco o a singoli pezzi motoagricola Valpadana 2030. **Info 3429240171**



T.04.3W CERCO trattore New Holland 82/86 DT frutteto o vigneto possibilmente con cabina e in ottimo stato. **Info 3484040535**

T.05.1 CERCO terreno in affitto / vendita max 1000 m2 per orticoltura, zona Pergine Valsugana. **Info 392 1110650**

T.07.1W VENDO retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**



T.09.1W AFFITTO frutteto di mq 6870 ccTres; golden 90%, stark 10%; anno impianto 2010/2013 50%/50%. **Info 3396558605**

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

T.10.1 VENDO in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

T.11.1W CERCO in affitto vigneti in zona trento sud e dintorni. **Info 3315880261**

T.11.2W VENDO terreno mq. 95500 C/C Terlago; coltivato mq. 86550 a prato; mq. 9000 a bosco. Giacitura pianeggiante, leggermente ondulata. Esposizione a sud-est, altitudine m.850. Presenza sorgente e falda acquifera sotterranea accertata con sondaggio geologico. **Info 3276913970**

T.11.3 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704.**

T.11.4W CERCO possibilmente in affitto ma valuto anche acquisto, terreno di circa 1500/2000m2 per piccoli frutti, possibilmente in località Pergine e circondario ma anche zona Trento e sobborghi. **Info 3400918675**

T.11.5W VENDO un ettaro a frutteto, pianeggiante, con impianto idrico da consorzio, confinante con strada di campagna carrabile, zona ben esposta tra Caldonazzo e Brenta. **Info 3346247104**

T.11.6W VENDO in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutte-to in piena produzione, varietà fuji, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.12.1W AFFITTASI in località Pochi di Salorno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

VARIE

V.01.1W CERCO reti antigrandine usate ma in buono stato, preferibilmente zona Alta Val di Non. **Info 3319071546**

V.01.2W CERCO piccolo carrellone, pianale ribassato con rampe, per trasporto carro raccolta k4. **Info luca.brun73@gmail.com**

V.01.3W VENDO causa cessata attività furgone FIAT DOBLO' ISOTERMICO ,anno 2015 ,ATP rinnovata fino 2024 e revisione fino 2023. KM.8200, unico proprietario, ottimo stato. **Info 3276913970**

V.02.1W VENDO Due forbici pneumatiche, usate poco e perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.2W VENDO Due deviatori idraulici elettrici, ideali per mulletto. Usati ma perfettamente funzionanti. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€ totali. **Info 3400842246**



V.02.3W VENDO Un deviatore idraulico a tre vie manuale. Usato ma perfettamente funzionante. Possibilità di spedizione e consegna a mano. 100€. **Info 3400842246**



V.02.4W VENDO torchietto, diametro 50 cm e gramola, tutto in buono stato. Euro 200 trattabili per il torchio e Euro 70 per la gramola. **Info 3479481971**

V.02.5W VENDO Un bidone per trasporto latte da 30lt in acciaio inox e 1 secchio mungitore usati in buone condizioni; 1 carica letame, 1 volta fieno seminuovo. **Info 333 4818266**

V.03.1W CERCO listelli in cemento per impianti pergole vigneto. **Info 3398664934**



V.03.2W CERCO fornitori d'uva (lunga collaborazione) per cantina di qualità in Alto Adige. Uva BIO oppure in Conversione con consulenza integrata e trasporti organizzati. Prezzi alti, lavoro di qualità. Varietà: Pinot Grigio, Chardonnay, Pinot Nero, Traminer e PIWI. Preferibilmente in collina. **Info 3298682894**



V.04.1 VENDO ciotole varie misure prezzo trattabile. **Info 3398568611**



V.04.2 VENDO 10 titoli AGEA per 7,85 ettari. **Info 3497505691**

V.05.1 VENDO pali antigrandine semi nuovi. prezzo da concordare. **Info 3400725276**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.1W VENDO ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



V.07.2W VENDO rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



V.07.3W VENDO autocattura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



V.07.4W VENDO per cessa-attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



V.09.1W VENDO Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Tel. 3479481971**



V.09.2W VENDO gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Tel. 3479481971**



V.12.1 FOTO VENDO cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo anti-pioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



Vendo



AGENZIA DEL LAVORO

LAVORA IN AGRICOLTURA VIVI IL TRENINO

Un lavoro stagionale immerso nella natura del nostro territorio ti aspetta!

CANDIDATI SUBITO

Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



GRUPPO
CASSA
CENTRALE

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

